



PERCORSI DIDATTICI DI ANTIMAFIA SOCIALE: “UNA PROPOSTA FORMATIVA MULTIDISCIPLINARE TRA PROCESSI EDUCATIVI E IMPEGNO SOCIALE”.

Percorso per una Scuola che s’interroga

Il corso organizzato dalla Cooperativa sociale Solidaria – con la validazione scientifica del Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS) dell’Università di Palermo - propone una modalità di formazione e aggiornamento professionale - inaugurata nel 2012 e già riproposta in quattro edizioni - per fornire agli insegnanti di Scuola media inferiore e superiore strumenti didattici ed esperienziali che consentano loro un doppio livello di interazione con i giovani studenti.

Il primo livello riguarda la capacità di percezione di atteggiamenti culturali compatibili con comportamenti potenzialmente propedeutici a forme di devianza, anche criminale, e intende offrire strumenti per predisporre ad interventi adeguati ai contesti, e alle situazioni in cui quegli atteggiamenti si manifestano.

Il secondo livello è dedicato all’intervento educativo da espletare in una logica di ordinaria pratica di comportamenti ispirati a valori tesi al rispetto delle persone e alla valorizzazione di tutti gli elementi di socialità e solidarietà che si contrappongono all’individualismo e alla prevaricazione, esercitati in forme anche più o meno subdole.

Come previsto nella cornice teorica generale caratterizzante l’esperienza formativa, mediante una dinamica interdisciplinare si mirerà alla “contaminazione” tra elementi scientifici della didattica e pratiche di impegno sociale nel territorio per avere un approccio con il contesto più realistico e meno emergenziale.

L’intervento interessa le conoscenze relative al substrato socio-culturale che rappresenta i codici e gli indicatori di comportamenti riconducibili al fenomeno mafioso, in una interpretazione estensiva e non solo con riferimenti ad organizzazioni criminali.

Tale doppio punto di vista può favorire l’individuazione di nuove possibilità di contrasto dei fenomeni di devianza – più o meno riconducibili ad atteggiamenti mafiosi – per scoprirne quella che, in molti casi, si presenta come una “sorprendente normalità”.

Per quanto riguarda l’aspetto metodologico, si conferma la modalità interattiva basata sui principi della “formazione e dell’aggiornamento professionale degli adulti” con la consueta cura degli aspetti relazionali e comunicativi.

Per ciò che attiene ai contenuti, il filo conduttore sarà rappresentato da una visione complessa che evidenzia e supera l’inadeguatezza di una lettura parziale e limitata dell’incidenza sociale dei fenomeni mafiosi e criminali in genere.

Quindi, si procederà con un percorso di acquisizione di strumenti per conoscere ed operare in territori diversi, con caratteristiche complesse e, comunque, assimilabili a problematiche generali riguardanti forme di degenerazioni sociali che non possono non avere una risposta a partire dal mondo della Scuola. In questo senso, può essere decisivo il richiamo ad elementi di responsabilità – individuale e collettiva – derivanti dalla riscoperta di un senso ampio della cittadinanza.

In questa quinta edizione proposta – partendo da diversi punti di osservazione - si porrà sotto i riflettori dell’apprendimento e del confronto una componente essenziale per una Istituzione culturale come la Scuola - spesso chiamata ad essere *Agenzia del cambiamento* – che è la capacità d’interrogarsi in un Mondo che evolve rapidamente e – purtroppo – non sempre in forme edificanti o, più in generale, definibili positive.



PROGRAMMA ATTIVITÀ

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

Sessione Introduttiva:

Ore 11,00 Presentazioni del gruppo e Illustrazione del Percorso formativo.

Sessione Propedeutica: «Nozioni, conoscenze ed esperienze per un confronto formativo»

Ore 11,30 **Emilio Vergani**: Formazione per Insegnanti: Una narrazione sempre in itinere per concretizzare una visione dell'inserimento sociale e professionale. Dibattito sulla formazione che vorremmo.

Sessione: «Pluralismo delle idee e rispetto della sensibilità e degli orientamenti ideali e spirituali»

Ore 15,00 Religione a Scuola: Risorsa per un modello educativo o imposizione istituzionale? Incontro con **Augusto Cavadi** e Operatori.

Ore 17,00 Organizzare una Pedagogia interculturale: "Criticità e potenzialità del sistema formativo in una società multiculturale" - Incontro con Esperti e Operatori.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Sessione Educativa: «Educazione altra... l'altra educazione»

Ore 09,00 "Destruire per ricomporre: Note al servizio di un apprendimento propositivo e critico per affrontare i temi di adolescenza e violenza, questione di genere, forme di emarginazione, tradizionali ed attualizzate". **Giuseppe Burgio**

Sessione: «Scuola e Interdisciplinarietà. Interdipendenza degli Insegnamenti: il caso della Storia»

Ore 15,00 "La riflessione storiografica come elemento di analisi di un contesto sociale e territoriale, che scompone relazioni sociali e percorsi d'identità per contribuire alla loro comprensione attualizzata". **Tommaso Baris**

SABATO 11 NOVEMBRE (VISITA NELLA REALTÀ TERRITORIALE DI MARSALA)

Ore 10,00 Incontro con il giornalista e autore **Giacomo Di Girolamo** sul tema: "La mafia e l'antimafia raccontata a Scuola: Nuove e vecchie liturgie di un percorso ineludibile di consapevolezza per una Scuola che trasmette valori e costruisce saperi"

Ore 15,00 Incontro con Rappresentanti istituzionali e dell'impegno associativo nel Territorio.

Palermo, 17 ottobre 2017

Per la c.s. Solidaria
soc. coop. sociale onlus

firmato *Salvatore Cernigliaro*

Per il Dipartimento di Scienze Politiche e
delle relazioni internazionali – DEMS

Firmato *Prof. Tommaso Baris*